

Aeroporto da record, sorpassata Ancona «Ora bisogna tagliare»

PESCARA - Nel 2011 era stato sfondato il muro dei 500mila passeggeri (alla fine sono stati addirittura 550mila, di cui 450mila grazie a Ryanair e il resto con Alitalia). Sulla scia di quei dati il 2012 registra un semestre da record all'aeroporto d'Abruzzo: il saldo positivo del 14 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente consente infatti allo scalo pescarese di superare l'aeroporto di Ancona per traffico passeggeri. La crisi però incide anche in questo settore, lo dimostra il coefficiente di riempimento degli aerei sceso del 4 per cento, per cui il 2012 si potrebbe chiudere sì con un superamento dei passeggeri rispetto allo scorso anno, ma non di molto. Lo ha detto il presidente della Saga, Lucio Laureti, alla commissione Turismo della Provincia di Pescara, presieduta da Ettore Pirro, nell'incontro di ieri in aeroporto. Erano presenti anche il presidente della Provincia di Pescara Guerino Testa, l'assessore provinciale al Turismo, Aurelio Cilli, e il direttore della Saga, Piero Righi. Laureti ha parlato dei problemi di bilancio e ha annunciato, al riguardo, che proprio da oggi parte all'aeroporto di Pescara «l'operazione venti per cento», con un taglio di tutti i costi dell'azienda nella misura, appunto, del venti per cento.

Tra i progetti e le iniziative avviate in questo periodo, il presidente della Saga, Lucio Laureti, ha citato la revisione del contratto con Ryanair, su cui si sta lavorando; è stato commissionato uno studio per definire l'identikit dei passeggeri che arrivano e partono da Pescara ed è prevista l'attivazione di due tavoli per rilanciare il settore dei charter e dei cargo. Il consigliere Antonio Di Marco ha introdotto il tela della sospensione del volo Pescara -Toronto e a nome del Pd ha consegnato a Laureti una raccolta di firme per il ripristino del collegamento. «Si è trattato - ha spiegato Laureti - di una decisione della compagnia che di punto in bianco ha eliminato anche il volo con Lamezia e mantenuto quello con Fiumicino». Questo collegamento, ha poi fatto notare Piero Righi, «si basa su un traffico etnico che è in diminuzione per cui si deve cercare di incrementare le altre componenti di traffico e in particolare quella dei canadesi che raggiungono l'Abruzzo, ma servono investimenti e l'orizzonte temporale è lungo. Tra l'altro si deve considerare che esistono già due voli al giorno per Fiumicino dal Canada». L'assessore Cilli ha chiesto «di incrementare i contatti con Roma, considerato che il nostro può essere il terzo aeroporto della capitale». A tal proposito Laureti ha detto che «si sta trattando con Alitalia per un Pescara-Fiumicino a 75 euro, tutti i giorni, che consentirebbe di collegare l'aeroporto d'Abruzzo al mondo». Guerino Testa ha assunto l'impegno «a sollecitare la Regione affinché si punti a collegamenti più rapidi con Roma, specie su gomma» e ha sottolineato l'interessamento della Regione alle vicende dell'aeroporto.